

Offérimus tibi preces et hóstias, Dómine Iesu Christe, humíliter supplicánte: ut, qui Transfixiónem dulcíssimi spíritus beátae Maríae Matris tuae précibus recensémus, suo suorúmque sub cruce Sanctórum consórtium multiplicáto piíssimo intervéntu, méritis mortis tuae, méritum cum beátis habeámus: Qui vivis et regnas cum Deo Patre in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

PREFAZIO DELLA SS. TRINITÀ

COMMÚNIO

Matt. 6,33 - Primum quaérite regnum Dei, et ómnia adiiciéntur vobis, dicit Dóminus.

Matteo, 6,33 - Cercate prima il regno di Dio, e ogni cosa vi sarà data in piú, dice il Signore.

POSTCOMMÚNIO

Puríficent semper et múniant tua sacraménta nos, Deus: et ad perpétuae dúcant salvatiónis efféctum. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

Sacríficia quae sumpsimus, Dómine Iesu Christe, Transfixiónem Matris tuae et Vírginis devóte celebránte: nobis ímpetrent apud cleméntiam tuam omnis boni salutáris efféctum: Qui vivis et regnas cum Deo Patre in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

O Signore Gesù Cristo, Ti offriamo preghiere ed offerte, umilmente supplicandoti: onde, commemorando lo strazio del cuore dolcissimo della tua beata Madre Maria, per intercessione sua e dei Santi che erano con lei ai piedi della Croce, e per i meriti della tua morte, abbiamo parte coi beati: Tu, che sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

Ci purifichino sempre e ci difendano i tuoi sacramenti, o Dio, e ci conducano al porto dell'eterna salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

O Signore Gesù Cristo, il sacrificio cui abbiamo partecipato celebrando devotamente la passione della tua Vergine Madre, ci ottenga presso la tua clemenza l'effetto di ogni bene salutare: Tu, che sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. Amen.

Inter Multiplices Una Vox
Associazione per la salvaguardia della Tradizione latino-gregoriana
c/o Calogero Cammarata, via Tetti Grandi, 9, 10022 Carmagnola (TO)

tel: 011-197.20.362

Indirizzo internet: www.unavox.it - Indirizzo posta elettronica: unavox@cometacom.it

Torino 2018 - Pro manuscripto

MESSALINO FESTIVO

Testo latino e traduzione italiana

PROPRIO DELLA S. MESSA

tratto dal *Missale Romanum* a.D. 1962 promulgatum

XIV Domenica dopo Pentecoste

Madonna dei Sette Dolori

INTRÓITUS

Ps. 83,10-11 - Protéctor noster, áspice, Deus, et réspice in fáciem Christi tui: quia mélior est dies una in átriis tuis super mília.

Ps. 83,2-3 - Quam dilécta tabernácula tua, Dómine virtútum! concupíscit, et déficit ánima mea in átria Dómini.

Gloria Patri...

Ps. 83,10-11 - Protéctor noster,...

Sal. 83,10-11 - Sei il nostro scudo, o Dio, guarda e rimira il tuo consacrato: poiché un giorno passato nel tuo luogo santo vale piú di mille altri.

Sal. 83,2-3 - O Dio degli eserciti, quanto amabili sono le tue dimore! L'anima mia anela e spàsima verso gli atrii del Signore.

Gloria al Padre...

Sal. 83,10-11 - Sei il nostro scudo...

ORÁTIO

Custódi, Dómine, quaésumus Ecclésiám tuam propitiatióne perpétua: et quia sine te lábitur húmana mortálitás; tuis semper auxiliis et abstrahátur a nóxiis, et ad salutária dirigátur. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

Deus, in cuius passióne, secúndum Simeónis prophetíam, dulcíssimam ánimam gloriósae Vírginis et Matris Maríae dolóris gládius pertransívit; concéde propítius: ut, qui transfixiónem eius et passiónem venerádo recólimus, gloriósis méritis et précibus ómnium Sanctórum cruci fidéliter astántium intercedéntibus, passiónis tuae efféctum felicem consequámur: Qui vivis et regnas cum Deo Patre in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

M. - Amen.

O Signore, Tenepreghiamo, custodisci propizio costantemente la tua Chiesa, e poiché senza di Te viene meno l'umana debolezza, dal tuo continuo aiuto sia liberata da quanto le nuoce, e guidata verso quanto le giova a salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

O Dio, nella cui passione, secondo la profezia di Simeone, la spada del dolore trafisse il cuore dolcissimo della gloriosa Vergine e Madre Maria, concedici, propizio, che, venerando la sua trafittura e i suoi dolori, per i meriti gloriosi e per le preghiere di tutti i Santi presenti ai piedi della Croce, conseguiamo il fedele frutto della tua passione: Tu, che sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

M. - Amen.

EPISTOLA

Lectio **Epistolae** B. Pauli Ap. ad *Gálatas*, 5, 16-24

Fratres: Spíritu ambuláte, et desidéria carnis non perficiétis. Caro enim concupíscit advérsus spíritum: spíritus áutem advérsus carnem: haec enim sibi ínvicem adversántur, ut non quaecúmque vultis, illa faciátis. Quod si spíritu ducímmini, non estis sub lege. Manifésta sunt áutem ópera carnis: quae sunt fornicátio, immundítia, impudicítia, luxúria, idolórum sérvitus, venefícia, inimicítiae, contentiões, aemu-latiónes, irae, rixae, dissensiões, sectae, invídiae, homicídía, ebrietátes, comessatiões, et his simília: quae praedíco vobis, sicut praedíxi: quóniam, qui tália águnt, regnum Dei non consequéntur. Fructus áutem Spíritus est: caritas, gáudium, pax, paciéntia, benígnitas, bónitas, longanímitas, mansuetúdo, fides, modéstia, continéntia, cástitas. Advérsus huiúsmodi non est lex. Qui áutem sunt Christi, carnem suam crucifixérunt cum vítiis et concupiscéntiis.

M. - Deo grátias.

Lettura della **Lettera** del B. Paolo Ap. ai *Gàlati*, 5, 16-24

Fratelli: Camminate secondo lo spirito e non accondiscendete ai desideri della carne. Poiché la carne ha desideri contrarii allo spirito, e lo spirito contrarii alla carne: essi lottano tra loro, dimodoché voi non fate ciò che vorreste fare. Poiché se siete condotti dallo spirito, non siete sotto la legge. Ora, le opere della carne sono manifeste: esse sono la fornicazione, gli atti impuri, l'impudicizia, la lussuria, l'idolatria, la magia, le inimicizie, i litigi, le gelosie, l'ira, le lotte, le discordie, le sette, l'invidia, gli omicidi, l'ubbriachezza, l'intemperanza e altre cose simili; a riguardo di queste cose io vi avverto, come già vi avvertii, che coloro che le commettono non conseguiranno il Regno di Dio. Invece, frutto dello Spirito è la carità, la gioia, la pace, la pazienza, la benignità, la bontà, la longanimità, la mansuetudine, la fede, la modestia, la continenza, la castità: contro queste cose non c'è legge. Quelli che appartengono a Cristo hanno crocifisso la loro carne con le sue passioni e con le sue concupiscenze.

M. - Deo grátias.

GRADUALE

Ps. 117, 8-9 - Bonum est confídere in Dómino, quam confídere in hómine. Bonum est speráre in Dómino, quam speráre in princípibus.

Sal. 117, 8-9 - È meglio confidare nel Signore che confidare nell'uomo. È meglio sperare nel Signore che sperare nei principi.

ALLELÚIA

Allelúia, allelúia.

Ps. 94, 1 - Veníte, exsultémus Dómino, iubilémus Deo salutári nostro. Allelúia.

Allelúia, allelúia.

Sal. 94, 1 - Venite, esultiamo nel Signore, ralleghiamoci in Dio nostra salvezza. Allelúia.

EVANGÉLIUM

Sequéntia S. **Evangelii** secundum *Matthaeum*, 6, 24-33

In illo témpore: Dixit Iesus discíplis suis: Nemo potest duóbus dómínis servíre: aut

Séguito del S. **Vangelo** secondo *Matteo*, 6, 24-33

In quel tempo: Gesù disse ai suoi discepoli: Nessuno può servire due padroni: infatti,

enim unum ódio habébit, et álterum dñliget: aut unum sustinébit, et álterum contémnet. Non potéstis Deo servíre, et mammonae. Ideo dico vobis, ne sollíciti sitis ánimae vestrae quid manducétis, neque córpori vestro quid induámmini. Nonne ánima plus est quam esca: et corpus plus quam vestiméntum? Respícite volatília coeli, quóniam non serunt, neque metunt, neque cóngregant in hórrea: et Pater vester coeléstis pascit illa. Nonne vos magis pluris estis illis? Quis áutem vestrum cógitans potest adiícere ad statúram suam cúbitum unum? Et de vestiménto quid sollíciti estis? Consideráte lília agri quómodo crescunt: non labórant, neque nent. Dico áutem vobis, quóniam nec Sálomon in omni glória sua coopértus est sicut unum ex istis. Si áutem foénus agri, quod hódie est, et cras in clíbanum míttitur, Deus sic vestit: quanto magis vos módicæ fidei? Nolíte ergo sollíciti esse, dicéntes: Quid manducábimus, aut quid bibémus, aut quo operiémur? Haec enim ómnia gentes inquírun. Scit enim Pater vester, quia his ómnibus indigétis. Quaérite ergo primum regnum Dei, et iustítiam eius: et haec ómnia adiiciéntur vobis.

M. - Laus tibi Christe.

ANTÍPHONA AD OFFERTÓRIUM

Ps. 33, 8-9 - Immíttet Angelus Dómini in circuitu timéntium eum, et erípiet eos: gustáte, et vidéte, quóniam suávis est Dóminus.

o avrà in odio l'uno e amerà l'altro, o si affezionerà all'uno e non farà caso all'altro. Non potete servire Dio e mammona. Perciò vi dico: non preoccupatevi di quello che mangerete, né di che vi vestirete: l'anima non vale più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo, che non seminano né mietono, né accumulano nei granai, e il Padre vostro celeste li nutre. Non siete più di quelli? Chi di voi, angustiandosi, può allungare di un palmo la sua vita? E perché mai siete preoccupati per i vostri vestiti? Guardate come crescono i gigli del campo: eppure non lavorano né filano. Tuttavia vi dico che neppure Salomone, nello splendore della sua gloria, fu mai vestito come uno di essi. Ora, se Dio veste così l'erba del prato, che oggi esiste e domani sarà gettata nel fuoco, quanto maggiormente voi, o uomini di poca fede? Non siate dunque preoccupati dicendo: che mangeremo o che berremo o di che ci vestiremo? Sono i gentili che cercano queste cose. Mentre il Padre vostro sa che voi avete bisogno di tutto ciò. Cercate prima, quindi, il regno di Dio e la sua giustizia, e ogni altra cosa vi verrà data in più.

M. - Lode a Te, o Cristo.

Sal. 33, 8-9 - L'Angelo del Signore scenderà su quelli che Lo temono e li libererà: gustate e vedete quanto soave è il Signore.

SECRÉTA

Concéde nobis, Dómine, quaésumus, ut haec hóstia salutáris, et nostrórum fiat purgátio delictórum, et tuae propitiátio potestátis. Per Dóminum nostrum Iesum Christum, Fílium tuum, qui tecum vívit et regnat in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

Concédici, o Signore, Te ne preghiamo, che quest'ostia salutare ci purifichi dai nostri peccati e ci renda propizia la tua maestà. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.